Master Universitario di 1°Livello in

“Infermieristica di Famiglia e di Comunità e Assistenza Integrata per la Salute Collettiva”

A.A. 2023/2024

PROFILO PROFESSIONALE CHE IL CORSO INTENDE FORMARE

Il profilo professionale dell’infermiere di famiglia e di comunità è destinato a diventare protagonista in questa fase di ricostruzione ed emergenza causata dal Covid-19; fase nella quale le proposte governative rilanciano alle Regioni il compito di riorganizzare la sanità (FNOPI, 2020; Patto per la Salute -FNOPI 2019).
Il master è aperto a infermieri e anche alle altre professioni sanitarie di cura e di sostegno sociale che intendono sviluppare capacità/competenza di lavorare in team con progettualità condivisa e sostenere lo sviluppo negli utenti e nella comunità di capacità di engagement.
Il percorso del master mira a formare un professionista che svolge le sue attività prevalentemente nelle Cure Primarie, in cure intermedie, case della salute, ospedali di comunità, medicina associativa, ambiti di sanità di iniziativa, nelle diverse comunità del territorio e nelle famiglie.
Il master, inoltre, avrà una forte connotazione sperimentale, favorendo la collaborazione attiva dei professionisti, in una logica di “co-costruzione” tra docenti, tutor e discenti delle conoscenze specifiche e delle competenze innovative che si intendono formare.
L’infermiere di famiglia gestisce i processi assistenziali e organizzativi in ambito familiare, territorio e di comunità di riferimento e opera in collaborazione con il medico di medicina generale e il pediatra di libera scelta, il medico di comunità e l'équipe multiprofessionale per aiutare individuo e famiglie a trovare le soluzioni ai loro bisogni di salute e a gestire le malattie croniche e le disabilità.
Il profilo sarà coinvolto negli ambiti delle cure primarie che comprendono le cure domiciliari, l’assistenza di medicina generale, l’assistenza pediatrica e consultoriale, le prestazioni di specialistica ambulatoriale, i servizi rivolti agli anziani e ai disabili adulti, già oggi integrati nelle Case della salute, nella medicina associativa, negli ospedali di comunità, e nelle strutture complesse che cercano di erogare assistenza integrata ai bisogni complessi degli utenti, delle famiglie e della comunità.
Proprio per la tipologia del lavoro in equipe multiprofessionale presente o in divenire nella sanità territoriale, si propone di aprire il master anche ad altre figure professionali che possono avere ruoli fondamentali, insieme all'infermiere e al medico, per fornire una qualificata assistenza integrata e globale alla famiglia e alla comunità.

L’infermiere di famiglia e di comunità può gestire i processi infermieristici in ambito familiare e di comunità di riferimento e opera in collaborazione con il medico di medicina generale e il pediatra di libera scelta, il medico di comunità e l'équipe multiprofessionale per aiutare individuo e famiglie a trovare le soluzioni ai loro bisogni di salute.

Dieci potrebbero esse le funzioni che lo descrivono, sempre, si intende concordate e coordinate in base allo spirito multiprofessionale e di collaborazione:

1. Valutare lo stato di salute e i bisogni della persona nelle diverse fasi della vita (adulta, infanzia, adolescenza), del contesto familiare e conoscere quelli di comunità

2. Collaborare a promuovere e partecipare ad iniziative di prevenzione e promozione della salute rivolte alla collettività

3. Promuovere interventi informativi ed educativi integrati rivolti ai singoli, alle famiglie e ai gruppi, atti a promuovere modificazioni degli stili di vita

4. Facilitare i percorsi nei diversi servizi utilizzando le competenze presenti nella rete

5. Pianificare ed erogare interventi assistenziali personalizzati alla persona e alla famiglia, anche avvalendosi delle consulenze specifiche degli infermieri esperti (es. wound care, sto mie e nutrizione artificiale domiciliare, ventilazione domiciliare, cure palliative ed altre) e di altri professionisti specialisti

6. Favorire l'empowerment e l'engagement della persona e della famiglia

7. Partecipare alla verifica e monitoraggio dei risultati di salute

8. Sostenere i percorsi di continuità assistenziale tra sociale e sanitario, tra ospedale e territorio e nell'ambito dei servizi territoriali sanitari e sociosanitari residenziali e semi-residenziali

9. Garantire le attività previste per la realizzazione degli obiettivi della nuova sanità di iniziativa

10. Partecipare nell'integrazione professionale al perseguimento dell'appropriatezza degli interventi terapeutici e assistenziali, contribuendo alla relazione di cura, al rispetto delle volontà del paziente espresse nella pianificazione delle cure, anche in attuazione della Legge 219/17 (Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento).

DESCRIZIONE SINTETICA DEI CONTENUTI

Il programma didattico è suddiviso in tre moduli integrati:

I - Sanità di iniziativa: prevenzione, riabilitazione e ricerca

Che permetterà di acquisire capacità legate a: la promozione di sani stili di vita; il riconoscimento precoce di stati di fragilità e di cronicità prima che insorgano stati irreversibili di disabilità; attivare le risorse per effettuare riabilitazione nella cronicità e fragilità leggere i bisogni della famiglia e della comunità; la gestione di appropriati strumenti di tele-assistenza; la ricerca applicata.

II - Engagement della famiglia e della comunità

Con gli obiettivi di acquisire: la gestione integrata delle condizioni di cronicità in piena collaborazione con i medici di medicina generale e gli altri professionisti dell'ambito sociale e sanitario; il potenziamento dell'offerta dei servizi territoriali e domiciliari; il rafforzamento delle potenzialità della famiglia e delle comunità locali; il miglioramento dell'accesso ai servizi con integrazione dei servizi assistenziali, sociali ed ospedalieri; i modelli organizzativi efficaci sul territorio.

III - Comunicazione e relazione nella cronicità.

Che permetterà di sviluppare capacità finalizzate a : comunicare in modo efficace con malato e la sua famiglia;
lo sviluppo dell'educazione terapeutica per l'autogestione della malattia e per l'appropriatezza del ricorso agli strumenti diagnostici e terapeutici; collaborare efficacemente all'interno dell'èquipe multiprofessionale; attivare piani di care condivisi e integrati tra malato, famiglia e curanti.

SCHEDA PIANO DIDATTICO: CONTENUTI

Piano didattico	
	Denominazione insegnamento
Modulo I	Sanità di iniziativa: prevenzione, riabilitazione e ricerca
	Prevenzione e sani stili di vita
	Riabilitazione nella cronicità
	La ricerca
Modulo II	Engagement della famiglia e della comunità
	Assistenza integrata nella cronicità
	Modelli organizzativi e di integrazione del territorio
Modulo III	Comunicazione e relazione nella cronicità
	Comunicazione difficile nella cronicità e nel fine vita
	Integrazione nel team multiprofessionale
	Tirocinio
	Project Work

TIROCINIO E PROJECT WORK

Gli stage previsti saranno: nelle strutture delle Cure primarie territoriali, nelle case della salute, negli ospedali di comunità, negli studi associati della medicina di comunità, nelle carceri, in studi associati infermieristici o multiprofessionali, nelle reti di servizi operanti nel territorio, nelle comunità infantili, per recupero di dipendenze, nelle comunità di anziani, stranieri, nella associazioni di volontariato attinenti, nelle comunità per disabili e/o in altre realtà significative proposte dai corsisti e concordate con il tutor del master.

Il master, inoltre, avrà una forte *connotazione sperimentale,* favorendo in modo particolare la collaborazione attiva dei professionisti iscritti, in una logica di "co-costruzione" tra docenti, tutor e discenti delle conoscenze specifiche e delle competenze innovative che si intendono formare.
Sarà disponibile un portfolio delle competenze specifiche da raggiungere, ad utilizzo prevalente del discente, con sviluppo delle capacità di autovalutazione.
Inoltre sarà possibile:

- Lezioni on-line con esperti in materia a livello nazionale e internazionale
- Elaborazione, in gruppo, di un project work che realizzerà una ricerca su temi di interesse del Master, in collaborazione con un tutor esperto di ricerca. Il project work verrà implementato, concluso e sarà oggetto della discussione della tesi.